



Società di revisione legale

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

***Al Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele.***

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio consuntivo dell'Istituto Romano di San Michele relativo all'esercizio finanziario 2018, costituito dai seguenti documenti:

- Conto Finanziario dell'esercizio 2018: Parte I - Entrate e Parte II - Uscite;
- Conto Consuntivo dell'Amministrazione costituito del Conto Economico e dello Stato dei Capitali;
- Elenco dei Residui Attivi allegati al Conto Consuntivo 2018;
- Elenco dei Residui Passivi allegati al Conto Consuntivo 2018;
- Conto del Tesoriere;
- Relazione morale al Conto consuntivo,

a seguito dell'incarico conferito con Decreto del Commissario Straordinario pro tempore numero 5 del 9 gennaio 2018.

L'Istituto Romano di San Michele è stato assoggettato a commissariamento con DGR n. 53 del 23 febbraio 2016, integrata con DGR n. 76 del 1 marzo 2016, successivamente prolungato con DGR n. 217 del 26 aprile 2017, ancora con DGR n. 359 del 20 giugno 2017 e, da ultimo, con DGR n. 911 del 21 dicembre 2017 che ne ha disposto la proroga fino al 30 ottobre 2018.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 796 dell'11 dicembre 2018, pubblicata sul BURL in data 27 dicembre 2018, la Regione Lazio ha disposto, nelle more di approvazione del nuovo statuto, il rinnovo del commissariamento dell'Istituto per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del Commissario Straordinario.



Società di revisione legale

Con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 9 gennaio 2019, pubblicato sul BURL n. 4 del 10 gennaio 2019, è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per il periodo precedentemente precisato. La nomina è stata predisposta "al fine di garantire il corretto svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e la straordinaria amministrazione". Il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo si è insediato nel ruolo il 14 gennaio 2019.

Il Conto Consuntivo 2018 dell'Istituto, redatto con riferimento alle previsioni di cui al R.D. 5 febbraio 1891, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario Generale in data 31/05/2019, riporta un complessivo avanzo di amministrazione proveniente dal Conto Finanziario pari ad euro 8.342.703,99 e registra un aumento del Conto economico-patrimoniale per complessivi euro 85.743.420,67, determinato principalmente dalle rettifiche in aumento dei valori patrimoniali iscritti nell'attivo come di seguito meglio specificato.

E' opportuno evidenziare inoltre, così come correttamente riportato nella Relazione morale, che l'avanzo di amministrazione della gestione dell'esercizio finanziario 2018 sia *"derivante dalla cancellazione dei residui passivi iscritti al capitolo 21 articolo 2 – movimento di capitali per € 4.223.499,59 da destinare ad avanzo vincolato"*.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Commissario Straordinario dell'Istituto. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto, laddove possibile, secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo preposto. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.



Società di revisione legale

Preso atto che, anche per l'esercizio 2018, non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, si riscontra tuttavia che, nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, è stata applicata una quota parte del presunto avanzo di amministrazione destinata al finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per € 1.600.000,00, accantonamento che è stato ritenuto congruo con parere precedente.

Facendo seguito ai rilievi evidenziati dalla scrivente Società di Revisione per gli esercizi precedenti, si riscontra quanto segue:

- A. In tema di corretta valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto, si evidenzia come, a seguito della rivalutazione degli immobili di proprietà dell'Istituto effettuata con riferimento al valore catastale attuale, desunto dalla scheda di rilevazione redatta dall'ufficio patrimonio allegata alla Relazione Morale, conformemente al principio contabile utilizzato per la valorizzazione degli immobili interpreta la previsione del regolamento di contabilità di cui al Regio Decreto n. 99 del 1891 per quanto ancora applicabile alle IPAB, il valore del patrimonio immobiliare dell'Istituto è stato aggiornato da € 34.264.393,88 (valore ICI) ad € 113.233.145,44 (valore catastale).

Di conseguenza, nello Stato dei Capitali, si evidenzia un valore attuale delle attività nette patrimoniali di € 126.984.949,94; questo valore è aumentato rispetto all'esercizio 2018 dell'importo di € 85.743.420,67 pari all'incremento del Conto economico-patrimoniale. Tale incremento calcolato nel conto economico è dato, oltre che, per la maggior parte, dalla sopra citata rivalutazione degli assets immobiliari, dall'avanzo di gestione relativo alla competenza 2018 e dalle rettifiche intervenute tra i residui attivi e passivi.

- B. In relazione al contenzioso in essere con il Comune di Roma relativamente alle imposte sugli immobili (ICI e IMU), attinente agli anni tra il 2009 e il 2011, si riscontra che con la determina n. 233/2019 è stata disposta l'adesione alla definizione agevolata della controversia tributaria relativa agli avvisi di accertamento ICI in questione.



Società di revisione legale

- C. Con la medesima determina è stata destinata la somma di € 1.441.986,88, quale quota parte dell'avanzo di amministrazione, al Fondo Rischi.
- D. A seguito delle rettifiche intervenute in fase di riaccertamento dei residui attivi e passivi, con le quali sono stati eliminati € 230.422,44 di crediti inesigibili, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) potrà essere ridotto da € 1.600.000,00 a € 1.350.000,00.

Non avendo ricevuto un numero congruo di risposte rispetto alle lettere di circolarizzazione inviate in particolare a clienti e fornitori dell'Istituto, non siamo pertanto in grado di valutare correttamente l'impatto sul Conto consuntivo 2018 che potrebbe derivare dall'acquisizione delle suddette informazioni. Per quanto attiene il campione riscontrato, si attesta in ogni caso che non vi sono rilievi da evidenziare, in quanto è stata verificata la coincidenza tra le reciproche risultanze.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Istituto Romano di San Michele relativo all'esercizio finanziario 2018, ad eccezione di quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Istituto.

Roma, 07 giugno 2019

**IG Auditing S.r.l.**

*Il Legale rappresentante*

*Antonello Lillo*